



Ai, Luraschi (Ordine Ingegneri Milano): "Va gestita da deontologia ed etica umana"

Descrizione

(Adnkronos) "L'Intelligenza artificiale è uno strumento potentissimo, che oggi sta diventando sempre più essenziale nella nostra vita quotidiana, e anche nella progettazione antincendio. Però ha un grossissimo difetto: non ha una coscienza. Quindi è essenziale avere alle spalle un progettista o un ingegnere che abbia la coscienza, l'etica e la deontologia, tre caratteristiche tipiche dell'uomo, non della macchina". Così Davide Luraschi, vicepresidente del Collegio degli ingegneri e degli architetti e membro della commissione Sicurezza antincendio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Milano, a margine degli Stati generali delle ingegneria e innovazioni per un futuro comune.

Il convegno, organizzato all'Acquario Civico meneghino dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Milano, si propone come un dialogo qualificato e aperto a professionisti, istituzioni e mondo produttivo, per riflettere insieme sulle traiettorie di sviluppo per il futuro e sul ruolo che gli ingegneri possono giocare di fronte alle grandi sfide globali.

Tra queste c'è proprio l'Intelligenza artificiale, che per Luraschi è come un forte vento che deve essere incanalato nelle barche a vela nella maniera più opportuna per trasformare quella che è una potenza non gestibile in una potenza gestibile. Quindi certamente il futuro, ha concluso Luraschi, ma deve essere gestita saggiamente dalla coscienza, dalla deontologia e dall'etica umana.

"

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 14, 2026

Autore

redazione

default watermark